

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: COGEA S.r.l. – Procedimento amministrativo per il rilascio di A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii, per l'esercizio di un impianto funzionale al trattamento aerobico di rifiuti organici non pericolosi per la produzione di compost di qualità ("compostaggio"), da realizzare nel Comune di Pomezia, loc. Torre Maggiore (RM).

PROCEDIMENTO

La COGEA S.r.l. (società proponente) inoltrava istanza per ottenere A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii, presso gli uffici dell'Autorità competente (A.C.), con propria nota prot. n. PM/as/1153/16/dg, del 29/08/2016, acquisita al prot. n. 440208, del 31/08/2016, per l'esercizio di un impianto funzionale al trattamento aerobico di rifiuti organici non pericolosi per la produzione di compost di qualità ("compostaggio"), da realizzare nel Comune di Pomezia, loc. Torre Maggiore (RM).

Alla suddetta istanza, la società proponente allegava la seguente documentazione, a cura del Prof. Ing. G.M. Baruchello, e del Dott. Ing. C. Carnieri:

- Schede AIA (A; B; D; E), datate 13 giugno 2014;
- Relazione tecnica, datata aprile 2014;
- Studio d'impatto ambientale, datato aprile 2014;
- Studio previsionale d'impatto acustico, datato aprile 2014, a cura del tecnico competente in acustica, S. Fraietta, e del Dott. Ing. C. Carnieri;
- Sintesi non tecnica, datata aprile 2014;
- Tavole, datate aprile 2014:
 - T.01 – Inquadramento territoriale;
 - T.01.B – Inquadramento edifici;
 - T.02 – Inquadramento cartografico;
 - T.03 – Stato attuale;
 - T.04 – Documentazione fotografica;
 - T.05 – Planimetria generale;
 - T.06 – Prospetti capannone impianto;
 - T.07 – Sezioni;
 - T.08 – Diagramma tecnologico;

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

- T.09 – Schema a blocchi;
- T.10 – Planimetria acque reflue;
- T.11 – Planimetria impianto idrico ed antincendio;
- T.12.B – Planimetria trattamento aria;
- T.13.b – Planimetria Monitoraggio Ambientale;
- T. 14.B – Planimetria aree di stoccaggio;
- T.15 – Biocelle;
- T.16 – Stoccaggio compost e biofiltro;
- T.17 – Vasca prima pioggia;
- T.18.b – Uffici sup. aeroventilati;
- T.19 – Particolari;
- T.20 – Profili lotto;
- T.21 – Render.

Con nota prot. n. 465894, del 19/09/2016, l'A.C. dava comunicazione dell'avvio del relativo procedimento amministrativo, dando contestualmente atto alla medesima società proponente di avere provveduto al versamento delle previste spese istruttorie, ai sensi del D.M. 24 aprile 2008, nonché fornendo le informazioni relative alle previste misure di pubblicità, ai sensi dell'art. 29 – quater, comma 3, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.

Ai lavori della conferenza di servizi, convocata in modalità simultanea, ai sensi dell'art. 14 – ter, della L. 241/1990, e ss.mm.ii, così come modificato da ultimo con come da ultimo modificata con D. lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (G.U. 13/07/2016, n. 162), erano invitate a partecipare le seguenti amministrazioni:

- Città Metropolitana di Roma Capitale – Dip.to IV;
- Comune di Pomezia – Settore VII – Tutela Ambiente;
- ASL Roma 6 – Distretto Sanitario H4 – Dipartimento Prevenzione – Servizi: S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L.
- ARPA Lazio – Direzione tecnica;
- la medesima Società proponente, al fine di fornire eventuali chiarimenti sulla proposta progettuale in valutazione.

Con nota prot. n. 576182, del 17/11/2016, l'A.C. convocava la prima riunione della conferenza di servizi in questione, tenutasi in data 15/12/2016, alla prendevano parte:

- rappresentanti dell'A.C.;
- rappresentanti del Comune di Pomezia;
- rappresentanti della ASL Roma 6 – Dip.to Prevenzione – Servizio S.I.S.P.;
- i seguenti soggetti interessanti, ammessi a partecipare n.q. di uditori:
 - il sig. Diego Casubolo, privato cittadino, residente in prossimità dell'area di progetto;
 - i sigg. Castri Daniele e Castro Giacomo, per l'Associazione "Latium Vetus".

Nel corso dei lavori della suddetta prima seduta di conferenza di servizi, la società proponente dichiarava di voler rinunciare alla prevista sezione di digestione anaerobica con produzione di E.E.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

da fonti rinnovabili (biogas), e, quindi, di voler limitare il progetto de quo alla sola sezione di trattamento aerobico (“compostaggio”).

Con nota prot. n. 637718, del 22/12/2016, l’A.C. trasmetteva il verbale della suddetta prima seduta di conferenza e, contestualmente, procedeva a convocare una nuova riunione, fissandola per il 30/01/2017, allegandovi la nuova documentazione prodotta dalla medesima società proponente, relativa alla sola sezione di compostaggio, c.d. “Stralcio 1°”, a parziale modifica ed integrazione di quella già acquisita agli atti; in particolare, questa era costituita dai seguenti elaborati e tavole, datati dicembre 2016, a cura del Prof. Ing. G.M. Baruchello e del Dott. Ing. C. Carnieri:

- Schede AIA (A; B; D; E);;
- Relazione tecnica;
- Sintesi non tecnica;
- Tavole:
 - T.05 – Planimetria generale modificata;
 - T.06 – Prospetti capannone impianto;
 - T.07 – Sezioni;
 - T.08 – Diagramma tecnologico;
 - T.09 – Schema a blocchi;
 - T.10 – Planimetria acque reflue;
 - T.11 – Planimetria impianto idrico ed antincendio;
 - T.12.B – Planimetria trattamento aria;
 - T.13.b – Planimetria Monitoraggio Ambientale;
 - T. 14.B – Planimetria aree di stoccaggio;
 - T.16.A – Stoccaggio compost;
 - T.16.B – Trattamento aria biofiltro.

Con nota prot. n. 44929, del 30/01/2017, l’A.C. procedeva a richiedere conferma, presso la competente Area di V.I.A., del giudizio di compatibilità ambientale reso con D.D. n. G09956, del 7/08/2015, con riferimento al succitato “I° Stralcio”.

Alla seduta di conferenza di servizi del 30/01/2017, prendevano parte le seguenti amministrazioni interessate:

- rappresentanti dell’A.C.;
- rappresentanti del Comune di Pomezia;
- rappresentanti della società proponente;
- il sig. Diego Casubolo, n.q. di uditore.

Nel corso dei relativi lavori venivano acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni, resi da:

- ASL Roma 6 – Dip.to Prevenzione – Servizio S.I.S.P., con propria nota prot. n. 5797/2017, del 30/01/2017, acquisita, in pari data, al prot. n. 43715
- Città di Pomezia – Settore VI – Tutela Ambiente, acquisito al prot. n. 43612, del 30/01/2017.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

Nell'ambito della stessa seduta del 30/01/20107, il sig. Diego Casubolo, consegnava agli atti della conferenza proprie osservazioni scritte in merito alla proposta progettuale in esame, acquisite al prot. n. 17257, del 13/01/2017.

In data 31/01/2017, al prot. n. 46641, veniva acquisita nota della Città Metropolitana di Roma Capitale, la quale richiedeva alla Società proponente di predisporre, al fine del rilascio del parere di competenza, una serie di integrazioni relativamente a: scarichi in corpo idrico, emissioni in atmosfera, e rifiuti.

In data 22/02/2017, al prot. n. 92160, del 22/02/2017, si acquisiva il parere ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.

In data 3/03/2017, il Comune di Pomezia inviava propria nota, acquisita al prot. n. 112215, di conferma del precedente succitato parere prot. n. 43612, del 30/01/2017, con la quale, da una parte, si precisava come questo dovesse essere inteso esclusivamente riferito al progetto relativo all'impianto "aerobico", da ultimo proposto dalla Società proponente, mentre, dall'altra, richiedeva integrazioni e chiarimenti, rispetto alla documentazione trasmessa dall'A.C. con la succitata nota prot. n. 637718, del 22/12/2016;

Con nota prot. n. 146962, del 21/03/2017, l'A.C. provvedeva a trasmettere alla società proponente, i due suddetti pareri pervenuti da Città Metropolitana di Roma Capitale ed ARPA Lazio, al fine di dare seguito alle richieste di integrazioni e chiarimenti ivi contenuti; a tal fine, si disponeva l'interruzione dei termini del procedimento de quo, per un periodo massimo di novanta giorni.

In data 5/04/2017, al prot. n. 176988, la società proponente dava riscontro alle richieste di cui alla suddetta nota prot. n. 146962, del 21/03/2017, fornendo la seguente documentazione, a parziale modifica ed integrazione della documentazione già in atti, datata aprile 2017, e a cura del Prof. Ing. G.M. Baruchello, e del Dott. Ing. G. Carnieri:

- Documento denominato: "Integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi del 30/01/2017";
- Scheda AIA (A; B; D; E);
 - Allegati Scheda A:
 - A.13 – Estratto topografico;
 - A.14 – Mappa catastale;
 - A.15 – Stralcio PRG;
 - A.16 – Zonizzazione acustica comunale;
 - A.24 – Relazione sui vincoli urbanistici territoriali ambientali;
 - A.25 – Schema a blocchi;
 - Allegati Scheda B:
 - B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi;
 - B.19 – Planimetria approvvigionamento idrico;
 - B.20 – Planimetria emissioni in atmosfera;
 - B.21 – Planimetria acque;
 - B.22 – Planimetria aree di stoccaggio;
 - B.23 – Planimetria rumore;
 - B.24 – D.8 – Identificazione e quantificazione rumore;

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

- B.26.1 – Planimetria generale;
- B.26.2 – Prospetti capannoni impianto;
- B.26.3 – Sezioni;
- B.26.4 – Diagramma tecnologico;
- B.26.5 – Stoccaggio compost;
- B.26.6 – Biofiltro;
- B.26.7 – Vasca di prima pioggia;
- Allegati Scheda D:
 - D.5 – Relazione dati meteorologici;
 - D.6 – Identificazione effetti emissioni aria;
 - D.7 – identificazione effetti emissioni acqua;
- Relazione idraulica;
- Relazione idrogeologica, datata gennaio 2017, a cura del Dott. Geolog. Enzo Massaro;
- Richiesta giudizio idoneità acque emunte, datata novembre 2013, a cura del Dott. Geolog. Gian Lorenzo Manelli.

Con nota prot. n. 221122, del 3/05/2017, l'A.C., contestualmente alla trasmissione della sopra elencata documentazione ai fini dei pareri della Città Metropolitana di Roma Capitale, e ARPA Lazio, convocava, per il giorno 29/05/2017, una nuova seduta di conferenza di servizi, disponendo al contempo la ripresa dei termini del procedimento, interrotti in precedenza.

In data 29/05/2017, al prot. n. 272624, veniva acquisita nota della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale si rilevava necessario, rispetto alle integrazioni trasmesse con al predetta nota prot. n. 22122, del 3/05/2017, ricevere ulteriori chiarimenti ed integrazioni, al fine dell'espressione del relativo parere di competenza.

Alla seduta di conferenza di servizi del 29/05/2017, prendevano parte:

- rappresentanti dell'A.C.;
- rappresentanti del Comune di Pomezia;
- rappresentanti della Società proponente;
- i seguenti soggetti interessati, ammessi n.q. di uditori:
 - il sig. Diego Casubolo;
 - il sig. Giacomo Castro, per l'Associazione "Latium Vetus";
 - il sig. Daniele Castri.

Nel corso dei lavori della predetta seduta del 29/05/2017, l'A.C. informava i partecipanti di aver avuto notizia che, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo, e l'Etruria Meridionale, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con propria nota prot. n. 11810, del 18/05/2017, aveva avviato un procedimento avente ad oggetto una proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata "Ambito delle tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Gaia, e altre della Campagna Romana", ai sensi del D. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii, che interessava anche l'area di progetto individuata dalla società proponente.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

Alla luce dell'attivazione del predetto procedimento da parte della Soprintendenza, l'A.C. stabiliva di aggiornare i lavori della conferenza di servizi, al fine di valutarne gli effetti sul procedimento in corso per il rilascio dell'A.I.A. in questione.

Nel corso della medesima seduta, veniva acquisita agli atti della Conferenza nota prot. n. 51569/2017, del 29/05/2017, del Comune di Pomezia con la quale, confermando quanto già comunicato con precedenti note prot. n. 9645, del 30/01/2017, acquisita al prot. n. 43612, del 30/01/2017, e n. 19655, del 24/02/2017 acquisita al prot. n. 112215, del 3/03/2017, si precisava ancora una volta che i riferimenti al progetto esaminato dovevano riferirsi esclusivamente all'impianto "aerobico", richiedendo al contempo alla Società proponente di dare riscontro alla richiesta di talune misure mitigative già contenute nel predetto parere prot. n. 112115/2017.

Altresì, venivano acquisite agli atti della Conferenza, e parimenti allegate al medesimo suddetto verbale, le seguenti note:

- nota prot. n. 40874, del 26/05/2017, di ARPA Lazio, acquisita, in pari data, al prot. n. 269825, con la quale si preannunciava l'emissione del parere di competenza a seguito delle integrazioni trasmesse dall'Autorità competente con la predetta nota prot. n. 221122, del 3/05/2017;
- nota di diffida al rilascio della richiesta A.I.A., datata 28/05/2017, al rilascio dell'A.I.A. da parte dell'Associazione "Latium Vetus".

Con nota prot. n. 281178, del 1/06/2017, l'A.C. convocava una nuova seduta di Conferenza di servizi per il giorno 5/06/2017, e contestualmente inviava alle amministrazioni interessate il verbale della predetta seduta del 29/05/2017.

Alla seduta di conferenza di servizi del 05/06/2017, prendevano parte:

- rappresentanti dell'A.C.;
- rappresentanti del Comune di Pomezia;
- rappresentanti della Società proponente;
- i seguenti soggetti interessati ammessi n.q. di uditori:
 - il sig. Giacomo Castro, per l'Associazione "Latium Vetus";
 - il sig. Fabio Mirimich.

In data 5/06/2017, nel corso dei lavori della prevista seduta di conferenza di servizi, l'A.C. stabiliva, sopraggiunti i termini utili ai fini dei lavori della conferenza di servizi, di procedere alla chiusura dei lavori, tenuto conto:

- della necessità di acquisire, da parte della società proponente, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione a realizzare l'impianto proposto, la prevista autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, del D. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii;
- della necessità di acquisire agli atti la conferma della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.D. n. G09956/2015, da parte della competente Area V.I.A., richiesta con la suddetta nota prot. n. 44929, del 30/01/2017;

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

- della necessità di acquisire, prima della messa in esercizio delle previste attività di gestione rifiuti, il definitivo parere di ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 29 – quater, comma 6, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.

In data 14/06/2017, con nota prot. n. 303303, l'A.C. trasmetteva, unitamente al verbale di conferenza del 5/06/2017, il su richiamato parere prot. n. 272624, del 29/05/2017, della Città Metropolitana di Roma Capitale, richiedendo alla società proponente di corrispondere alle relative richieste di integrazioni.

In pari data, con nota prot. n. 303210, l'A.C. sollecitava l'Area di V.I.A. a voler rendere la propria posizione in merito alla eventuale conferma del precedente giudizio di compatibilità ambientale, di cui alla già citata D.D. n. G09956/2015.

Con D.D. n. G09734, del 11/07/2017, l'Area di V.I.A. confermava la pronuncia di compatibilità ambientale già resa con precedente D.D. n. G09956/2015, e successiva verifica di ottemperanza di cui alla D.D. n. G09209/2016, e le relative condizioni e prescrizioni.

In data 25/07/2017, al prot. n. 382989, la Direzione Territorio ed Urbanistica e Mobilità – Area Pianificazione Paesistica e Territoriale, della Regione Lazio, interpellata direttamente dall'A.C. con la suddetta medesima nota prot. n. 281178, del 1/06/2017, informava che, alla data del 19/05/2017, rispetto all'area di progetto in questione, erano da ritenersi in vigore le procedure autorizzative di cui all'art. 146, del D. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii, a seguito dell'avvio del già richiamato procedimento relativo alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico comunicato dalla Soprintendenza.

In data 25/08/2017, al prot. n. 430659, veniva acquisito l'atteso parere di ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii, che richiedeva ulteriori chiarimenti ed integrazioni alla Società proponente.

Con nota prot. n. 443446, del 5/09/2017, l'A.C. inviava il suddetto parere ARPA prot. n. 430659, del 25/08/2017 alla società proponente, disponendo un termine massimo di trenta giorni al fine di fornire i chiarimenti richiesti dalla medesima agenzia regionale, nonché sollecitando i chiarimenti richiesti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con propria nota prot. n. 272624/2017, trasmessa alla Società proponente con la già citata nota prot. n. 303303, del 14/06/2017.

Con propria nota prot. n. PM/as/1605/17/dg., del 27/09/2017, la COGEA S.r.l. richiedeva una proroga di quindici giorni rispetto al termine utile fissato con la suddetta nota prot. n. 443446/2017 per la trasmissione delle richieste integrazioni.

In data 20/10/2017, al prot. n. 531017, venivano acquisite le integrazioni prodotte dalla società proponente, costituite dalla seguente documentazione, a parziale modifica ed integrazione di quella già agli atti, datata ottobre 2017, a cura del Prof. Ing. G.M. Baruchello, e del Dott. Ing. G. Carnieri:

- Documento previsionale impatto acustico;
- Relazione idrogeologica, datata gennaio 2017, a cura del Dott. Geolog. Enzo Massaro;
- Valutazione impatto in atmosfera;

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

- Relazione idraulica;
- A.14 – Mappa catastale con indicazione degli scarichi;
- B.21 – Planimetria delle reti fognarie dei sistemi di trattamento degli scarichi e della rete piezometrica;
- B.19 – Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica;
- B.20 – Planimetria punti di emissione e trattamento in atmosfera;
- B.22 – Planimetria aree di stoccaggio materie e rifiuti;
- B.26.1 – Planimetria generale;
- B.26.2 – Prospetti;
- B.26.6 – Biofiltro.

Con nota prot. n. 578456, del 15/11/2017, l'A.C. provvedeva a mettere a disposizione delle amministrazioni interessate, tramite un apposito link, la documentazione da ultimo testé elencata.

Con nota prot. n. 91226, del 16/02/2018, trascorsi più di novanta giorni dalla trasmissione delle predette integrazioni, l'A.C. informava le amministrazioni interessate della prossima adozione della determinazione conclusiva di procedimento, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990, e ss.mm.ii.

OSSERVAZIONI

Si è proceduto alla valutazione delle osservazioni pervenute da parte del Sig. Dario Casubolo, acquisite al prot. n. 17257, del 13/01/2017 ed allegate al verbale di riunione di conferenza di servizi del 30/01/2017.

In particolare, si deve rilevare la non pertinenza dei rilievi ivi effettuati rispetto all'oggetto del procedimento in questione, rivolto al rilascio di A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii, con particolare riferimento a quanto eccepito al paragrafo 1. "Rischio di incidente rilevante e pianificazione emergenziale".

Infatti, posto che, l'impianto in esame, non risulta assoggettabile alle vigenti disposizioni relative alla normativa sugli incidenti rilevanti, si osserva che, la prossimità degli impianti di compostaggio ad impianti comunque assoggettati a tale normativa non è contemplata tra i fattori escludenti, né tra quelli di attenzione progettuale, dei criteri localizzativi di cui al vigente Piano Rifiuti regionale.

Appare parimenti non attinente al procedimento de quo la richiesta di far partecipare ai lavori della conferenza, il Prefetto di Roma, nonché il CTR "costituito ai sensi dell'art. 10, del D. lgs. 105/2015", ai fini dell'espressione di una valutazione di compatibilità tra l'esercizio dell'impianto proposto da COGEA e un eventuale scenario di incidente rilevante.

Per quanto concerne, invece, gli aspetti affrontati al paragrafo 2. "Qualità dell'aria nel quadrante Santa Palomba" delle medesime osservazioni, si rileva che, la valutazione di taluni aspetti (es. "effetto cumulo"), è pertinenza dell'evaso procedimento di V.I.A., peraltro favorevole all'impianto proposto dalla COGEA S.r.l..



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Area A.I.A.

Per quanto concerne la nota diffida consegnata dall'Associazione "Latium Vetus", 28/05/2017, ed allegata la verbale di seduta di Conferenza di servizi del 1/06/2017, cui era allegata la già citata nota prot. n. 11810, del 18/05/2017, di avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico della Soprintendenza, appare necessario condizionare il rilascio della richiesta A.I.A., e quindi dell'autorizzazione alla realizzazione, e all'esercizio, dell'impianto de quo, alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica da parte della medesima società proponente, ai sensi dell'art. 146, del D. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.

Roma, 19/02/2018

Uffici Area A.I.A.